

## 9<sup>a</sup> Conferenza Nazionale GIMBE

Evidenze e innovazioni per la Sostenibilità della Sanità Pubblica

Bologna, 14 marzo 2014

### L'Agenzia di Continuità Ospedale-Territorio: un progetto provinciale per la presa in carico delle dimissioni difficili

Ornella Poeta

Azienda USL 7, Siena

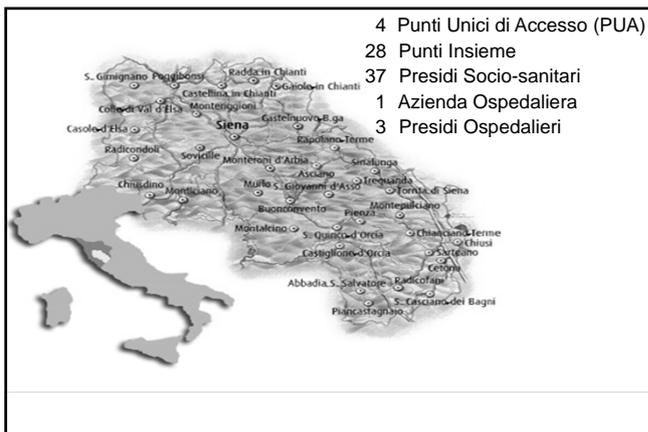
## BACKGROUND

La dimissione ospedaliera non è un evento isolato, ma un processo che deve essere pianificato e condiviso tra:

- Paziente, familiari e/o caregivers
- Referenti medico e infermieristico della U.O.
- Professionisti del territorio: MMG, PLS, infermieri, operatori sociali

## BACKGROUND

- Per favorire il passaggio delle informazioni e l'attivazione sinergica di tutti i servizi necessari alla presa in carico del paziente è stata istituita l'**Agenzia di Continuità Ospedale Territorio (ACOT)** come unico punto di riferimento provinciale per l'attivazione dei percorsi ospedale-territorio
- Il progetto è stato realizzato grazie ad accordi interaziendali tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Siena (AOUS) e l'Azienda USL 7 di Siena



## OBIETTIVI

Ricondurre a un unico punto territoriale la richiesta di bisogno assistenziale proveniente da tutti i presidi ospedalieri e territoriali della provincia di Siena al fine di garantire

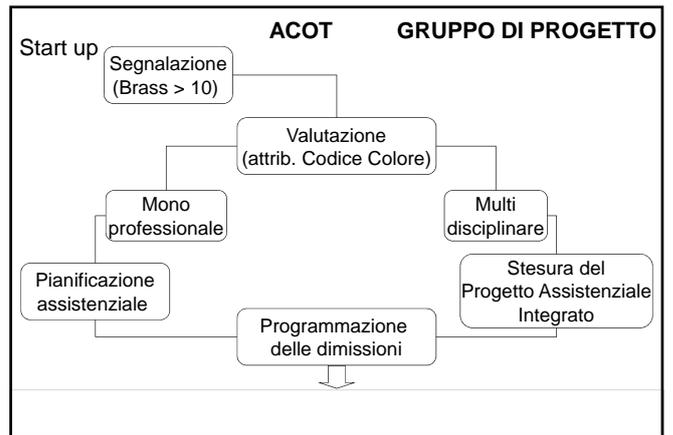
- ai pazienti non autonomi in via di dimissione la continuità terapeutica **ospedale-territorio**
- ai pazienti non autonomi o in stato di incompleta stabilizzazione clinica, presi in carico sul territorio, la possibilità di accedere a percorsi guidati clinico-diagnostici per la continuità terapeutica **territorio-ospedale**

## METODI

- Ricezione della domanda ospedaliera e territoriale da parte del personale dedicato della Centrale dimissione della zona senese
- Attivazione dei PUA/gruppi di progetto zonali multi-professionali per consentire la presa in carico nei percorsi territoriali
- Referenti di presidio ospedaliero per facilitare i processi di dimissione e l'attivazione dei percorsi guidati territorio/ospedale

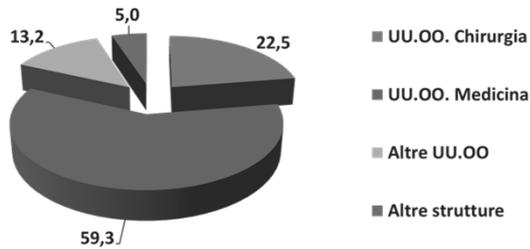
## METODI

- Coinvolgimento e partecipazione attiva di pazienti, familiari e caregivers
- Identificazione precoce delle problematiche relative alla dimissione da parte del care manager ospedaliero
- Elevato livello di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare
- Predisposizione del percorso territoriale più appropriato



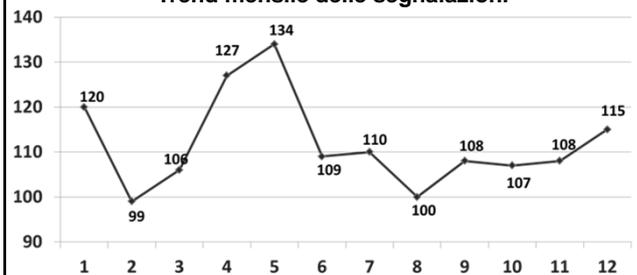
## RISULTATI

Nel 2013 1.352 segnalazioni su 15.233 ricoveri AOUS



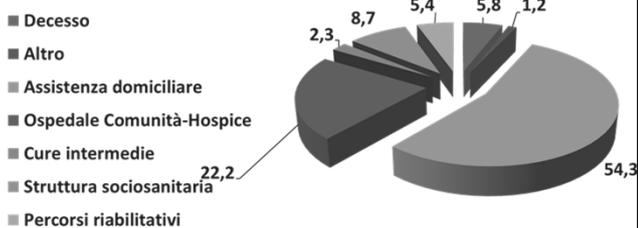
## RISULTATI

Trend mensile delle segnalazioni



## RISULTATI

Percorsi attivati



## LIMITI

- Sistema in fase di avvio: sperimentato solo su UU.OO. pilota
- Persistenza di segnalazioni inappropriate, anche se limitate
- Indicazioni di percorso territoriale da parte della AOUS, in assenza di valutazione
- Difficoltà di identificazione dei pazienti che potrebbero usufruire di percorsi guidati territorio/ospedale

## CONCLUSIONI

- ACOT come unico punto di riferimento sia per l'ospedale che per il territorio
- Uniformità della valutazione
- Facilità di verifica e monitoraggio delle segnalazioni e dei percorsi attivati
- Razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse
- Appropriatelyzza e omogeneità della risposta assistenziale su tutto il territorio provinciale

## CONCLUSIONI

L'ACOT è in continua implementazione, potendo esprimere una serie di potenzialità per l'attivazione e monitoraggio di numerosi processi trasversali a dimensione provinciale

- Gruppo Palliazione
- Team Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD)
- Team ossigenoterapia
- Rete professionale: infermieri esperti es. PICC, PEG, wound manager, etc

## Grazie a...

Coautori: Luca Vigni, Carla Campolmi

Patrizia Calvelli  
Tutti gli operatori ACOT